

In missione in Venezia Giulia 13 aziende metalmeccaniche «Facciamo rete di eccellenze»

SALERNO E TRIESTE UN LEGAME STORICO PRETE (UNIONCAMERE): «SIAMO LA SECONDA MANIFATTURA TRA I PAESI EUROPEI»

LA TRASFERTA

Un anno dopo l'incontro a Salerno per celebrare il legame storico con Trieste, tredici aziende salernitane del settore metalmeccanico, con i loro rappresentanti, sono state, lì, in missione imprenditoriale, per visitare, tra l'altro, grandi realtà industriali di quell'area, nell'ambito di un'iniziativa organizzata dalla Camera di Commercio Venezia Giulia con Confindustria Salerno e Confindustria Alto Adriatico.

LA TAPPA

Un anno fa, a Salerno, l'incontro organizzato dalle Camere di Commercio di Salerno e della Venezia Giulia per commemorare due eventi storici del 1954 che hanno unito Trieste e Salerno in un vincolo di fratellanza: la tragica alluvione che colpì Salerno e il ritorno di Trieste all'Italia. Adesso, una due giorni di visite, presentazioni e incontri B2B in Fincantieri spa a Trieste, Nidec Asi spa a Monfalcone (Gorizia) e Danieli & C. Officine Meccaniche spa, a Buttrio (Udine). Il primo appuntamento è stato nella sala consiglio della sede triestina di Fincantieri per un confronto conoscitivo tra le imprese e le loro produzioni con David Negrin, responsabile Procurement, supply chain del Gruppo Fincantieri, Alessandro Ganzit, responsabile degli acquisti strategici, e Davide Conte, responsabile degli acquisti diretti. «È stata una giornata intensa con un incontro in Fincantieri di alto livello», commenta Antonio Paoletti, presidente della Camera di Commercio Venezia Giulia, aggiungendo che, «al termine del confronto, ho indicato la possibilità di realizzare un protocollo tra Unioncamere e Fincantieri per fare scouting di aziende da proporre a Fincantieri stessa, ma ciò potrebbe essere fatto anche con altri player mondiali, come possibili fornitori». Per Andrea Prete, presidente della Camera di Commercio di Salerno e di Unioncamere, «l'interconnessione all'interno del Sistema camerale è un punto di forza». «L'Italia - sottolinea - è un Paese straordinario, siamo nel G7 grazie alle nostre imprese, siamo la seconda manifattura d'Europa grazie alle nostre imprese e, al Sud, ci sono tante eccellenze con grandi potenzialità». «Le Camere di Commercio - rileva Prete - dimostrano, con queste occasioni, di essere un sistema che favorisce l'economia del nostro Paese, con una visione a 360 gradi su tutti i settori». «C'è la seria speranza di fare Sistema Italia - constata Laura Caputo, presidente del Gruppo metalmeccanico di Confindustria Salerno - e di creare connessioni virtuose nel Paese. Come imprenditrice, è importante che ci sia una conoscenza tra le realtà più note e altre meno note, ma che sono eccellenze e con alte competenze. Essendo, come Paese, la seconda manifattura d'Europa, possiamo, se lavoriamo assieme, essere competitivi e auspico che da questa due giorni inizino nuovi rapporti di collaborazione».

ni.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA